**HAMZA EL JARMOUNI (5B) premiato**

Se i miei genitori dovessero trasferirsi in un altro Paese lontano dal mio per il lavoro, sarà una cosa triste perché andrò via dal Paese in cui sono nato, dove ho avuto delle persone care. Se dovessi andare in un altro Paese avrò dei problemi perché sono abituato al Paese mio, ma qui mi devo abituare perché le leggi del mio Paese sono diverse dall’altro Paese dove andrò ad abitare. Se sarò in un Paese dovrò sapere la lingua di quel Paese, ma potrò parlare la mia lingua a casa mia con i miei genitori. Se avessi una nuova scuola, sarebbe un’esperienza bella perché dovrò avere la morale con gli altri, se non avessi il bene degli altri andremmo in conflitto. Se la mia religione musulmana mi dice che non dovrei mangiare del cibo dell’altro Paese, non lo mangerei, ma posso mangiare i cibi non proibiti.

Se ci sono delle nuove abitudini nell’altro Paese, avrò il coraggio di affrontarle con i miei genitori. Saranno fieri di me. Se andrò in un Paese che ha un clima diverso dal mio Paese, mi dovrò abituare.

Se mi abituerò nei giorni, i miei problemi non esisteranno più. Per esempio, nel Paese dei miei genitori, il Marocco, il clima è diverso perché c’è un clima caldo e per questo saranno più sviluppate le arance. Se rimarrò nel posto dei miei genitori in cui si trasferiscono, lì studierei e farei le superiori. Entrerei al liceo scientifico perché mi piace la scienza. Quindi in qualsiasi Paese dove i miei genitori si trasferiranno, io farei lo scientifico, e da grande vorrei fare lo scienziato.